

## **LINEE OPERATIVE DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE DELLA DGR XII/275 DEL 15/05/2023 :“L.N. 112/2016 - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – RISORSE ANNUALITÀ 2022”**

### **PREMESSA**

Con DGR n. 275 del 15 maggio 2023 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave– Dopo di noi – L.n.112/2016- risorse annualità 2022 ” la Regione, in continuità con le annualità precedenti, ha disciplinato sul territorio lombardo l'applicazione della L. 112/2016, prevedendo la possibilità di sostenere attraverso il fondo statale appositamente costituito sia interventi di ristrutturazione che interventi gestionali volti a favorire l'autonomia abitativa di persone con disabilità.

Gli Ambiti Territoriali sono stati individuati come i soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale. Essi predispongono le Linee Operative per l'attuazione a livello locale del Programma regionale, da condividere con ATS nell'ambito della Cabina di Regia preposta al coordinamento attuativo del Programma operativo regionale. È opportuno che tali linee siano condivise con le associazioni delle famiglie dei disabili e con gli enti del terzo settore e si provvederà successivamente a tale passaggio.

Sulla base di tale indicazione, a seguito di un percorso di raccolta dei dati relativi alle precedenti annualità, di analisi della domanda potenziale e dell'offerta presente e in progetto, di approfondimento e condivisione con i diversi soggetti territoriali, l'Ambito Territoriale di Dalmine ha predisposto le seguenti Linee operative locali per l'attuazione della L.112/2016 nel proprio territorio di competenza, stabilendo un'assegnazione potenziale delle risorse assegnate alle diverse tipologie di intervento previste nel programma regionale (percorsi di accompagnamento all'autonomia, interventi volti a sostenere le risposte di natura residenziale, ristrutturazione, ecc.); con l'attenzione di garantire prioritariamente la continuità dei progetti di vita che hanno promosso l'emancipazione delle persone dai contesti familiari e/o dai servizi residenziali realizzate nelle precedenti annualità attraverso l'avvio di progetti di co-abitazione mediante l'utilizzo di strutture abitative messe a disposizione dai familiari e/o da realtà associative locali ovvero dagli enti locali.

### **ANALISI DELL'ATTUAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DOPO DI NOI**

L'Ambito Territoriale di Dalmine durante gli anni di operatività della presente normativa ha visto lo sviluppo di un significativo numero di interventi, in particolar modo di tipo residenziale. Numerose sono state le richieste di incontro pervenute durante questi anni, da parte dei servizi sociali comunali, dalle famiglie e da enti del terzo settore, con servizi già attivi in favore di persone con disabilità interessate ad avviare un confronto in merito al tema Dopo di Noi L. 112/2016.

L'Ambito nel corso degli anni, ha operato aderendo il più possibile alle finalità della normativa, pertanto sviluppando attraverso l'equipe multidisciplinare di presa in carico della progettualità, interventi mirati alla prospettiva di residenzialità. Dal 2018, si può affermare che il numero di interventi di supporto alla residenzialità attivi è triplicato, oggi si contano ben sedici progettualità beneficiarie di interventi a supporto della residenzialità nelle formule di gruppi appartamento e/o cohousing.

L'avvio di nuove progettualità di accompagnamento all'autonomia, a seguito dell'interruzione causata dalla pandemia, è stato ripreso con regolarità, ad oggi risultano essere attivi cinque nuovi interventi. Inoltre, con la possibilità introdotta dalla DGR 6218/2022, ovvero di fruizione in modo singolo di progetti di supporto e propedeutici all'emancipazione dal contesto familiare, sono state attivate sette progettualità di accompagnamento delle famiglie alla tematica del "Dopo di Noi" (c.d Voucher "Durante Noi") nella prospettiva di futura attivazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia.

A seguito nel dettaglio, il report dei progetti attivati sino ad oggi

MACRO-AREE AZIONI L. 112/2016	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Percorsi di accompagnamento all'autonomia*	8			2	2	5
Interventi di supporto alla residenzialità*	5	8	8	11	14	16
Ricoveri di sollievo/ pronto intervento		2		1		1
Propedeutici all'emancipazione "Durante Noi"						7
Sostegni locazione/spese condominiali		1				
Totale progettualità	13	11	8	14	15	29

Tab.1: Report progetti "Dopo di Noi" attivati nelle annualità 2018-2022

\*Il dato degli interventi di supporto alla residenzialità e di accompagnamento all'autonomia è possibile che ricomprenda, oltre a nuove progettualità, anche il proseguo dei progetti dell'annualità precedente.

Per quanto riguarda gli interventi ad oggi finanziati, e sopra descritti, le risorse assegnate e disponibili sono complessivamente le seguenti:

Risorse Fondo 2020 e Risorse Covid DGR. 4749 del 24/05/2021	Risorse Fondo 2021 DGR. 6218 del 04/04/2022	Risorse Fondo 2022 DGR 275 del 15/05/2023 e nota del 05 luglio 2023
€ 199.013,17	€ 241.385,00	€ 347.392,00
RESIDUO € 82.123,17 *di cui € 116.890,00 impegnate per progettualità in essere	RESIDUO € 241.385,00	€ 347.392,00
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI € 670.900,17</b>		

Tab 2: Report Risorse "Dopo di Noi" assegnate e disponibili per l'Ambito Territoriale di Dalmine

Le risorse afferenti ai fondi dal 2016 al 2018 ad oggi risultano essere state interamente liquidate ai fini di finanziamento delle progettualità sopra riportate. Il fondo delle risorse del 2019 è stato totalmente impegnato ed è in fase di attuale liquidazione. Pertanto risultano essere disponibili le risorse sopra riportate.

Un ulteriore esito positivo delle attività esperite dall'Ambito Territoriale di Dalmine nei termini di interlocuzione con gli enti del terzo settore e nella creazione di una rete attiva volta allo sviluppo delle azioni previste dalla legge 112/2016, si è tradotto nella costituzione di due registri:

- Gruppo appartamento con ente gestore – “Dopo di Noi” (Allegato 1): all'interno del quale sono riportate le unità d'offerta sociali sperimentali ubicate sull'Ambito Territoriale di Dalmine e dedicate alla progettualità residenziali.

Per quanto concerne l'eventuale autorizzazione al funzionamento degli appartamenti con enti gestore in qualità di unità d'offerta sociale sperimentali ai sensi della L.R. 3/2008 art.13 c.1 lettera b), si ritiene di confermare i criteri previsti negli avvisi precedenti, come riconfermati dalla DGR 275/2023 ed estesi anche a soluzioni di cohousing/housing.

- Enti erogatori di interventi a favore di persone con disabilità grave - L.N. 112/2016 “Dopo di Noi” (Allegato 2): in cui sono riportate le cooperative sociali accreditate all'Ambito ai fini di erogazione delle prestazioni sociali previste dalla normativa, ovvero percorsi di accompagnamento all'autonomia, piuttosto che progettualità “Durante Noi” o ricoveri di pronto intervento e/o di sollievo.

### **NOVITÀ INTRODOTTE DALLA DGR 275 DEL 15.05.2023**

Vengono nuovamente confermati i requisiti dei destinatari della misura, ovvero in possesso di disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge e con età ricompresa tra i 18/64 anni. Con priorità riconosciuta a persone prive di sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori, i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Le principali novità introdotte sono:

- I criteri di incompatibilità tra l'accesso ai fondi della L. 112/2016 e le altre misure regionali vengono ulteriormente ridotti, prevedendo che vi sia incompatibilità solo con la permanenza in un servizio residenziale.
- È stata effettuata una rimodulazione e revisione degli strumenti e dei contributi previsti dalla normativa:
  - 1) Per quanto riguarda i percorsi di accompagnamento all'autonomia vengono ridefiniti i tempi e i sostegni. Il nuovo programma regionale prevede la suddivisione in tre diverse



fasi per un totale di massimo sei annualità complessive con importi di risorse crescenti (da 3.500 € per le prime due fasi a 4.800 € per l'ultima annualità) man mano che ci si avvicina all'obiettivo dell'emancipazione dalla famiglia di origine. Inoltre, viene specificato che le esperienze devono avvenire prioritariamente in *giorni di routine* e non solo nei week end, per corrispondere realmente al "tempo di vita e non di vacanza" e siano così vissute nella quotidianità.

- 2) Per la residenzialità vengono aumentate le risorse disponibili che possono arrivare fino a 12.000 € (in precedenza erano tra i € 6000 e gli € 8400). Pertanto viene aumentato il contributo mensile del voucher di residenzialità a € 1.000,00 mensili con possibilità di incremento sino a € 1.200,00 solo nei casi di elevata intensità di sostegno.

Il presente provvedimento inoltre introduce e specifica il concetto di budget di progetto complessivo di residenzialità che deve essere costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune e/o dalla persona e liberamente dalla famiglia. Le risorse di altre misure regionali, nazionali e/o comunitarie concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con il presente provvedimento. Inoltre viene specificato che, pur essendo i gruppi appartamento unità d'offerta sociale, all'avvio di percorso residenziale la competenza economica resta in capo al comune dove la persona aveva la residenza prima dell'inserimento presso la nuova realtà abitativa comunitaria.

Pertanto vengono confermati i medesimi interventi gestionali e infrastrutturali, ridefiniti in parte nei tempi e nella quantificazione del sostegno, così declinati:

<b>INTERVENTI GESTIONALI</b>	
<b>1) <u>Voucher durante noi</u></b> Propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione. Finalizzato a sostenere attività di sostegno, consulenza e informazione al nucleo familiare. Incrementabile con voucher 2).	Può essere attivato 1 sola volta in ognuna delle tre fasi ma anche prima dell'avvio delle tre fasi per preparare la famiglia. <ul style="list-style-type: none"><li>• Se attivato nella prima fase o fase di avvio: €600.</li><li>• Se attivato nella seconda fase o fase intermedia: €600.</li><li>• Se attivato nella terza fase o fase conclusiva: €800</li></ul>
<b>2) <u>Voucher accompagnamento all'autonomia</u></b> Finalizzato a promuovere progetti di emancipazione dal contesto familiare o di de-istituzionalizzazione. Incrementabili con il voucher 1).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prima fase o fase di avvio- durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario €3.500</li><li>• Seconda fase o fase intermedia – durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario €3.500</li><li>• Terza fase o fase conclusiva- durata massima 2 anni un voucher annuale fino a €4.800</li></ul>
<b>3) <u>Supporto alla residenzialità</u></b>	Importo mensile voucher e/o contributo €1000 pari a €12.000/annui.  *aumentabile a € 1200 mensile in casi di elevata intensità di sostegno corrispondenti a € 14.400 annui.
<b>4) <u>Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare</u></b>	Ricoveri di pronto intervento/ sollievo, contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 al giorno e per un massimo di 60 giorni commisurata al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

<b>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI</b>	
<b>1) <u>Interventi di ristrutturazione</u></b>	Per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico destinato all'accoglienza di persone disabili. Contributo massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.
<b>2) <u>Sostegno al canone di locazione e spese condominiali</u></b>	<p><b>A) Contributo mensile fino a € 500,00</b> per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, non superiore all' 80% dei costi complessivi</p> <p><b>B) Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000</b> per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, non superiore all' 80% dei costi complessivi.</p>

Tab 3: Report interventi gestionali e infrastrutturali nuova DGR 275/2023

## **INDIRIZZI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AFFERENTI AI FONDI 2020-2022**

Come anticipato in precedenza (TAB.1) Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale sono pari a: € 82.123,17 residui dell'annualità 2020, € 241.385,00 annualità 2021 e € 347.392,00 annualità 2022 per un totale di € 670.900,17 , da gestire quale fondo unico, per cui gli indirizzi relativi all'utilizzo delle risorse saranno espressi con riferimento alla totalità delle risorse.

La parola chiave del nuovo provvedimento è la continuità rispetto alle progettualità in essere, "laddove possibile e prevista, dovrà essere garantita ". Con tale finalità, Regione ha provveduto al riparto delle risorse non più secondo i criteri storici ma attraverso una dotazione prioritaria di assegnazione delle risorse secondo il numero di progetti territoriali di co-abitazione stabile attivi.

Alla luce di quanto descritto e dell'indicazione contenuta nella DGR 275/2023 che prevede che vengano impegnate le risorse prioritariamente per garantire senza interruzione la prosecuzione dei progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita; si ritiene opportuno destinare le risorse messe a disposizione che avranno operatività prevalente sugli anni 2023-2024, come di seguito descritto:

- 1) Risultano attualmente attivi n.5 percorsi di accompagnamento all'autonomia pertanto prioritariamente viene garantito il proseguo a quest'ultimi secondo le nuove modalità e tempi stabiliti. Il fabbisogno stimato per garantire le eventuali sei annualità di progetto è pari a € 82.400<sup>1</sup> coperti con il residuo del fondo annualità 2020.
- 2) Per quanto riguarda gli interventi di sostegno alla residenzialità, ad oggi al fine di garantire la progettualità residenziali dei beneficiari sino alla V° annualità, come definito nelle precedenti linee guida di Ambito, sono già stanziati € 122.000,00. Si garantirà la continuità delle stesse

<sup>1</sup> (19.200€ x 4) + 5.600€ = 82.400 € N° 4 progetti alla I° annualità, previsti 19.200 € a progetto individualizzato per garantire il percorso sino alla fase conclusiva; N° 1 progetto alla III° annualità , previsti 5.600 € per garantire IV° annualità.



prevedendo dal IV° trimestre della presente annualità, previa rivalutazione multidimensionale, lo stanziamento di fondi ai fini di adeguamento del voucher e/o contributo pari a € 1.000,00 e/o € 1.200,00 mensili. Pertanto ai fini del riadeguamento del contributo il fabbisogno stimato è pari a € 75.900,00; in tal modo a decorrere dal mese di ottobre 2023, sino al termine del V° anno di residenzialità di ogni beneficiario è garantita quota mensile pari a € 1.000,00.

A tale quota, si deve aggiungere il fabbisogno stimato pari a € 146.000,00 ai fini di garanzia del sesto anno di residenzialità per tutti coloro per cui è previsto il termine entro l'anno solare del 2024. Pertanto la quota totale da stanziare per poter garantire la continuità e il relativo adeguamento degli interventi residenziali è pari a € 221.900,00 (€146.000,00 + € 75.900,00)

- 3) Sebbene in questo momento il bisogno complessivo di residenzialità sembra abbastanza soddisfatto, non v'è esclusa la possibilità dell'attivazione di nuove unità d'offerta sul territorio dell'Ambito, anche in prospettiva del buon esito di alcuni dei percorsi di accompagnamento all'autonomia avviti/prorogati; si ritiene pertanto opportuno accantonare una quota finalizzata ad eventuali interventi infrastrutturali pari ad una cifra stimata di € 25.000,00;
- 4) Nello stesso tempo è prudente accantonare anche una quota per eventuali interventi per pronto intervento/sollievo nella misura di € 18.000,00;
- 5) Definiti/programmati gli interventi di cui sopra, risultano per differenza € 323.600,17 da destinarsi nel biennio all'avvio di nuovi progetti gestionali, stimando una suddivisione tra sostegno alla residenzialità e accompagnamento all'autonomia nella misura delle percentuali previste dalla DGR 275/2023 e quindi rispettivamente il 50% pari € 161.800,08 per interventi di sostegno residenziale e il 40% corrispondente a € 129.440,06 per progetti sostegno autonomia; tali risorse corrispondono a circa n. 9 nuovi interventi di sostegno residenziale con copertura biennale e n. 7 nuovi percorsi di accompagnamento "completi" all'autonomia all'anno. Il restante 10% corrispondente a € 32.360,01 destinato al pronto intervento e sollievo. Si rammenta che tale suddivisione è puramente indicativa con la possibilità di rimodulazione delle risorse a seconda dei bisogni e dell'attuazione territoriale.

In sintesi la programmazione Dopo di Noi per il biennio 2023- 2024 risulta la seguente:

Risorse 2020	Risorse 2021	Risorse 2022	Totale	%
€ 82.123,17	€ 241.385,00	€ 347.392,00	€ 670.900,17	
Interventi strutturali			€ 25.000,00	
Interventi sostegno residenzialità			€ 383.700,08 <sup>2</sup>	60,9%
Sostegno all'autonomia <small>*ricompresi progettualità voucher durante noi</small>			€ 211.840,06 <sup>3</sup>	31,5%
Pronto intervento			€ 50.360,03 <sup>4</sup>	7,5 %

2 € 221.900,00 + € 161.800,08

3 € 82.400,00 + €129.440,06

4 € 18.000,00 + € 32.360,03



Rimane inteso che in relazione alle effettive domande/richieste presentate e alla tipologia di intervento saranno possibili spostamenti di risorse tra le diverse tipologie di sostegno; si pesi ad esempio all'assenza di richieste per interventi infrastrutturali o per pronto intervento, le cui risorse possono essere riconvertite per ulteriori nuovi interventi gestionali.

## **MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MISURE**

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, si procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico senza scadenza da pubblicare entro il 31 dicembre 2023. L'Ambito Territoriale svolgerà la prima valutazione in merito al possesso dei requisiti e procederà poi nel coinvolgimento del servizio sociale del Comune di residenza della persona con disabilità e dell'equipe di valutazione multidisciplinare con ASST per la valutazione e la stesura del PI, nell'ottica di una progettualità di vita fortemente integrata nel territorio di provenienza della persona.

Dalmine, 09/10/2023